

**FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE**



**INFORMAZIONI PERSONALI**

|           |   |
|-----------|---|
| Nome      | <b>CARLO CODUTI</b>                     |
| Matricola | <b>18439</b>                            |
| Telefono  | <b>0824364251</b>                       |
| Fax       | <b>0824364250</b>                       |
| E-mail    | <b>carlo.coduti@regione.campania.it</b> |

---

Nazionalità ITALIA

## ESPERIENZA LAVORATIVA

- PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014 - 2020:  
Esercita il ruolo di responsabile provinciale di Misura: Progetto Integrato Giovani (tipologia di intervento 4.1.2 e tipologia di intervento 6.1.1.); 5.2.1 "Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamita' naturali, avversita' atmosferiche ed eventi catastrofici"  
( P.S.R.Campania 2014-2020, presso la UOD 50.07.11 S.T.P. Provinciale Benevento. Si occupa dell'istruttoria domande di sostegno e pagamenti di diverse misure P.S.R. (4.1.1.; 4.1.3 ecc.).
- APRILE 2017:  
Con DRD n. 19 del 26/04/2017 viene rimodulato l'incarico di P.O. rimanendo le precedenti competenze ed assegnando le nuove attività: Coordinamento Affari generali e gestione del personale della sede distaccata di Benevento – Attività afferenti la trasparenza – Fondo di solidarietà D.Legis. 102/04 – Gestione della produzione vivaistica regionale – Attività residue PSR 2007/20013 – Responsabile della Misura 5.2.1. del PSR 2014 – 2020 – Attuazione PSR.
- LUGLIO 2016:  
Con DRD n. 37 del 28/07/2016, successivamente modificato con DRD 112 del 11/05/2017, viene nominato componente nel Comitato di selezione Misura 19 PSR Campania 2014 – 2010
- OTTOBRE 2015:  
Con DRD n. 379 del 22/10/2015 viene conferito incarico di P.O., denominata: Affari generali, amministrativi e della gestione del personale di Benevento – Trasparenza – Attività amministrativa PSR – Espletamento gare per acquisti – Gestione della produzione vivaistica.
- PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007 - 2013:  
E'referente provinciale per le Misure 3.1.1. – 1.3.2. del PSR Campania 2007/2013 (incaricato con DRD n. 355 del 29/12/2014).  
Si occupa dell'istruttoria delle domande d'aiuto, nonché delle domande di pagamento e delle verifiche tecnico-amministrativo in particolare di istanze a valere sulla Misura 1.2.1. del PSR Campania 2007/2013.  
Si occupa dell'istruttoria di istanze a valere sulle Misura dell'Asse 2 del PSR Campania 2007/2013, in particolare la 211 e la 214.
- ANNO 2009:  
Viene nominato componente del tavolo tecnico per il Centro Orticolo Campano.  
Viene incaricato dalla Regione Campania, come consulente del territorio, a collaborare con il Parco del Partenio per la definizione del programma PIRAP.
- PERIODO 2007 - 2009:  
Rappresenta la Regione Campania, in PRUSST CALIDONE del Comune di Benevento; l'obiettivo è lo sviluppo di idee progetto nel campo delle produzioni energetiche rinnovabili di interesse agricolo.
- OTTOBRE 2005:  
Presso la Facoltà di Scienze Agrarie di Portici dell'Università degli Studi di Napoli supera l'esame per l'esercizio della professione di Agronomo e si iscrive presso l'Ordine degli Agronomi di Benevento nella sessione speciale per pubblici dipendenti.

- LUGLIO 2000:

Prende servizio presso la Regione Campania e viene dislocato presso il Ce.S.A. di San Marco dei Cavoti, dove segue l'attività connessa al P.R.L.F.I., pertanto si occupa in modo particolare della pubblicazione settimanale del Bollettino Fitopatologico; in questo campo ha contribuito ad allargare il campo del monitoraggio per la lotta integrata, infatti, presso questa Sezione Decentrata, nel corso del 2000 sono state attivate due nuove UTM, una per il frumento duro ed una per la coltivazione di pomodoro da industria, per cui oltre al monitoraggio della coltivazione dell'olivo che già in precedenza veniva effettuata, oggi in zona vengono monitorate anche le coltivazioni cerealicole ed il pomodoro. Ha collaborato alla chiusura dei lavori di attività già avviate presso l'ufficio, in particolare, l'attività connessa con il POM A7 (Introduzioni di tecniche di coltivazione alternative per la cerealicoltura) ed il POM B18 (Diffusione delle leguminose da granella); nell'ambito di questi progetti ha seguito direttamente alcuni campi dimostrativi ed ha partecipato alla realizzazione dei due convegni specifici sulle tematiche in questione, realizzati a Castelfranco in Miscano e San Bartolomeo in Galdo.

Nel periodo 2003 – 2006, prima, per conto della SESIRCA (Regione Campania), successivamente in collaborazione con l'ISCI (Istituto Sperimentale per le Colture Industriali) di Battipaglia (Salerno), effettua una serie di attività finalizzate alla valorizzazione del pomodoro da industria nelle zone interne; sono stati realizzati per diversi anni, in diversi periodi (San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio la Molara, Paduli), campi di confronto varietale; valutazione agronomica e produttiva di diversi ibridi di interesse commerciale; analisi qualitative sui prodotti ottenuti nel territorio fortorino.

Sempre nel periodo in servizio presso la Regione Campania, ha partecipato attivamente all'attività divulgativa del P.O.R. Campania, spesso invitato come esperto in numerosi incontri organizzati da Amministratori locali o responsabili delle Organizzazioni Professionali; inoltre, ha continuato la collaborazione, iniziata già da qualche anno, con l'Istituto di Cerealicoltura di Foggia, per il "Monitoraggio della qualità dei frumenti duri campani".

- NOVEMBRE 1998:

Frequenta il corso per Divulgatori Agricoli Specializzati da impiegare presso le allora costituenti A.R.S.C.A. con l'obiettivo non certo di essere impiegato presso queste strutture (tra l'altro mai costituite) ma di approfondire le proprie conoscenze nel campo dell'associazionismo.

- SETTEMBRE 1997:

Partecipa ad un corso di riqualificazione in zootecnia di tre mesi, finanziato dalla Regione Campania ed organizzato dal CIFDA-ACM, di cui consegue il relativo attestato.

- FEBBRAIO 1997:

Lascia la Confagricoltura ed inizia una nuova esperienza lavorativa presso la Confederazione Italiana Agricoltori di Benevento, lavorando in modo specifico presso le sedi zonali di Baseliice, Foiano di Val Fortore, San Bartolomeo in Galdo; in questo periodo, oltre ad occuparsi attivamente della applicazione della P.A.C. presso le aziende associate, partecipa per conto della C.I.A., alla stesura di diversi progetti collettivi:

- *Sovvenzione Globale in Zootecnia;*
- *Patto tematico per l'agricoltura della Provincia di Benevento;*
- *Accordo di programma per la filiera latte di qualità, in cui è capofila il gruppo Granarolo;*

In questa esperienza lavorativa si occupa in modo particolare di attivare programmi di assistenza tecnica per allevamenti di bovini da latte, finalizzati a produzioni di alta qualità. Oltre a questo tipo di attività, sempre in questo

periodo si occupa attivamente anche di divulgare e far applicare alle aziende associate, quanto previsto dal Programma Agroambientale Regionale (Reg CEE 2078\92), in particolare per quelle misure applicabili presso le aziende cerealicole zootecniche.

- LUGLIO 1995:

Inizia a lavorare come Divulgatore Agricolo Polivalente, presso la Unione Provinciale Agricoltori di Benevento, dove effettua attività di assistenza tecnica alle aziende agricole associate, nei Comuni di Castelfranco in Miscano e San Bartolomeo in Galdo. In questo periodo si occupa in modo prevalente di divulgare e nel contempo far applicare le normative comprese nella nuova P.A.C., in particolare nel campo cerealicolo e zootecnico.

#### ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)

- MAGGIO 1994:

Vince il concorso per Divulgatori Agricoli Polivalenti, da impiegare presso le A.R.I.C.A., nello stesso anno inizia il corso di formazione per Divulgatori agricoli, effettuato dal CIFDA-ACM presso la sede di Eboli dove si orienta verso la specializzazione in zootecnia.

- APRILE 1992:

Gli viene attribuita una borsa di studio I.C.A.R.D.A. per continuare gli studi sul miglioramento genetico delle leguminose da granella; lavora per circa un anno presso il Centro per il Miglioramento Genetico degli Ortaggi di Portici, in seguito presso il Dipartimento di Coltivazioni Erbacee dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo; in questo periodo matura esperienza come Breeder e contribuisce alla costituzione di cultivar di cece adatte alla coltivazione estensiva in ambienti meridionali; da questo lavoro hanno avuto origine le cultivar Visir e Kalj; ha collaborato inoltre alla stesura di diverse pubblicazioni in materia.

- MARZO 1992:

Nella stessa Facoltà consegue la Laurea in Scienze Agrarie, indirizzo Produzioni Vegetali, con voto 110\110, discutendo la Tesi: Miglioramento genetico del cece "Cicer Arietinum" costituzione di genotipi adatti alla semina autunnale; Relatore, Prof. Luigi Frusciante.

- LUGLIO 1984:

Presso l'Istituto Tecnico Agrario di San Bartolomeo in Galdo con voti 56\60 consegue il diploma di Agrotecnico; lo stesso anno si iscrive presso la Facoltà di Scienze Agrarie di Portici dell'Università degli Studi di Napoli.

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

[ITALIANO]

ALTRE LINGUA

[INGLESE]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[buono]

[buono]

[buono]

### ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

#### ESPERIENZE PROFESSIONALI INTERNE ALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA:

Ha organizzato nell'ambito della Misura POR 4.16, e la Misura PSR 1.1.1. attività formativa finalizzata ad imprese agricole una serie di corsi di formazione, in cui ha sviluppato il progetto formativo, ha effettuato attività di tutoraggio e per argomenti specifici di particolare interesse ha effettuato docenze.

Nel periodo di attività 2000 – 2011, i corsi organizzati sono i seguenti:

1. 2002 – San Giorgio la Molara: corso di formazione “L'allevamento del vitellone bianco dell'appennino centrale”;
2. 2003 – Montefalcone di Val Fortore: corso di formazione “Tecniche di produzione in sistema biologico”;
3. 2003 – Castelfranco in Miscano “L'allevamento della vacca da latte”;
4. 2004 – San Giorgio la Molara: corso di formazione “Problematiche connesse con l'allevamento ovino”;
5. 2005 – San Bartolomeo in Galdo: corso di formazione “L'allevamento del vitellone bianco dell'appennino centrale”;
6. 2006 – San Bartolomeo in Galdo: corso di formazione “Le produzioni agroenergetiche, opportunità per l'agricoltura delle zone interne”;
7. 2009 – Montefalcone di Val Fortore: corso di formazione “Le produzioni agroenergetiche: opportunità innovative per le imprese”;
8. 2011 – Benevento: corso di formazione per tecnici regionali “Le agroenergie: opportunità per il settore agricolo”;

Organizza ogni anno diversi corsi per operatori agricoli interessati all'abilitazione per l'utilizzo di fitofarmaci classificati molto tossici, tossici e nocivi (rilascio del patentino fitosanitario); in cui partecipa come tutor e per le proprie competenze, come docente.

Viene coinvolto dalla Regione in attività formative effettuate in collaborazione con le strutture sanitarie locali per l'abilitazione alla vendita dei prodotti fitosanitari.

Ha collaborato con il SESISCA alla stesura di opuscoli divulgativi su questioni fitosanitarie.

PATENTE O PATENTI

In possesso di patente B

## ULTERIORI INFORMAZIONI

### ESPERIENZE PROFESSIONALI ESTERNE ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA:

1. Continua la collaborazione con il Dipartimento di Coltivazione Erbacee dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, in particolare con il Prof. Francesco Saccardo e diverse ditte sementiere; l'obiettivo è quello di favorire la iscrizione al Registro Varietale nuove cultivar di cece, inoltre, incrementare la diffusione di queste colture nei nostri areali agricoli.
2. Ha attivato una serie di collaborazioni (CRA-ISCI di Bologna, EURECO di Caserta), con l'obiettivo di valutare in zona le potenzialità delle colture agro energetiche.
3. Collabora con l'ISCI di Battipaglia per il recupero e la caratterizzazione di materiale genetico autoctono, in particolare le leguminose da granella adatte per l'alimentazione umana.
4. Esercita attività di amministratore comunale, come consigliere presso il Comune di Montefalcone di Val Fortore.

### PUBBLICAZIONI EFFETTUATE:

Ha effettuato pubblicazioni su riviste di interesse nazionale sui seguenti argomenti:

- Pentangelo, A.; Parisi, M.; D'Onofrio, B.; De Luca, S.; Coduti, C.; Pulvento, C.; Villari, G.; Giordano, I. (2007) - Pomodorino da industria per le aree interne collinari. *L'Informatore Agrario* 63: 46-49
- Pentangelo A., Coduti C., Russolillo A., D'Onofrio B., Villari G., Giordano I. (2005) - Effetti dell'ambiente di coltivazione sulla risposta produttiva e sulla qualità del pomodorino da industria (cherry). *XXXVI Convegno della Società Italiana di Agronomia "Ricerca ed innovazione per le produzioni vegetali e la gestione delle risorse agro-ambientali", Foggia, 20-22 Settembre* 388-389
- Pentangelo A., Coduti C., Russolillo A., Parisi M., Villari G., Pesapane G., Giordano I. (2004) - Scelta varietale per il pomodorino "cherry" per l'industria nelle aree interne collinari del Meridione. *L'Informatore Agrario* 60 59-62
- Pentangelo A., Coduti C., Russolillo A., Ruocco A., Pesapane G., Di Mauro A. (2004) - Pomodoro in collina, varietà a confronto. *Campania Agricoltura* 9: 11-14
- Pentangelo A., Coduti C., Russolillo A., Ruocco A., Pesapane G., Di Mauro A. (2003) - Pomodorino da industria, varietà a confronto. *Campania Agricoltura* 8: 8-15
- Saccardo F.; Crinò P.; Mosconi C.; Coduti C.; Porta-Puglia A.; Infantino A.; Venora G.; Gallo G.; Ocampo B.; Singh K.B. (1996) - Sviluppo di germoplasma di cece resistente a stress nell'ambito di una collaborazione ICARDA-istituti italiani di ricerca. *Agricoltura Ricerca* 18: 161 77-82

### ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO:

Ha partecipato alle seguenti attività di aggiornamento:

1. Novembre 2002 – “Progettazione e gestione attività formative”, Corso FORMEZ – REGIONE CAMPANIA;
2. Luglio 2003 – “Informatica Il livello”, Corso REGIONE CAMPANIA;
3. Ottobre 2003 – “Formazione/informazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro D.L. 626/94”, Corso FORMEZ – REGIONE CAMPANIA;
4. Gennaio 2004 – “Riproduzione e tecniche di fecondazione in zootecnia”, Corso REGIONE CAMPANIA;
5. Settembre 2004 – “Valutazione del pedoambiente aziendale ai fini delle più idonee scelte tecniche e culturali”, Corso REGIONE CAMPANIA;
6. Marzo 2005 – “Corso per assaggiatori di formaggi”, Corso ONAF - REGIONE CAMPANIA;
7. Marzo 2006 – “Corso per Consulenti del territorio” prima parte, Corso - FORMEZ - REGIONE CAMPANIA;
8. Marzo 2009 – “Corso per Consulenti del territorio” seconda parte, Corso - FORMEZ - REGIONE CAMPANIA;

9. Febbraio 2010 – *“Politiche comunitarie”* partecipa ad un corso-stage presso l’ufficio di Bruxelles della Regione Campania - REGIONE CAMPANIA.

BENEVENTO 30 OTTOBRE 2019

DR CARLO CODUTI